

Bollettino n. 13 del 26 giugno 2024

VITE

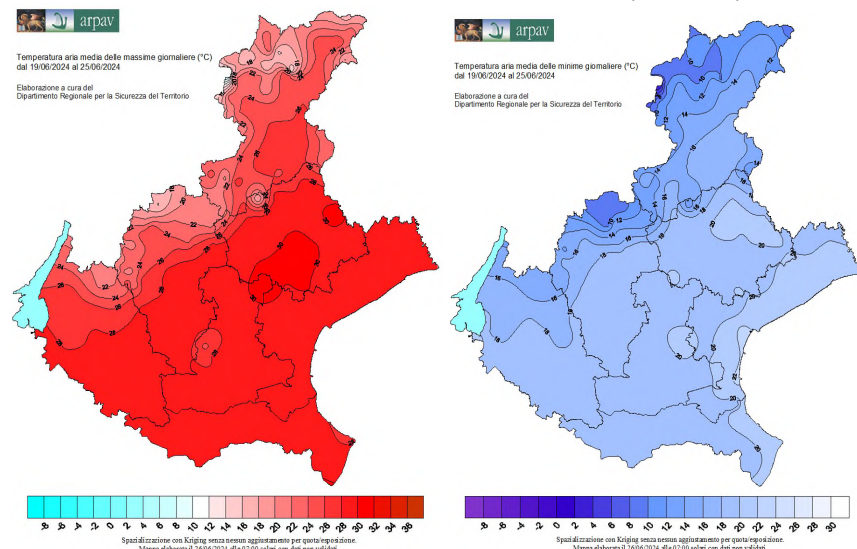
**Andamento meteo** (in collaborazione col Servizio Meteorologia e Climatologia di Arpav):

L'anticiclone africano e il caldo afoso della settimana scorsa hanno retto fino a sabato quando l'arrivo di correnti atlantiche assai fresche hanno dato il via ad una nuova e corposa fase di tempo perturbato.

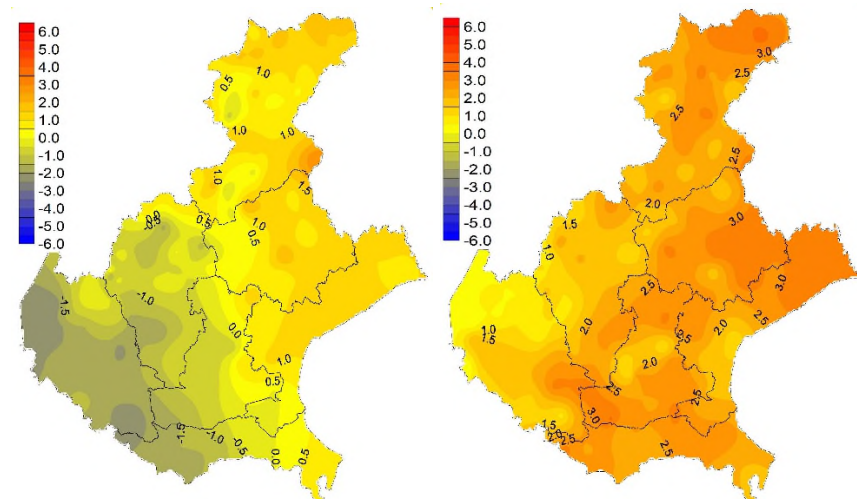
In queste circostanze, si sono succeduti su buona parte del territorio, tranne nel veneziano e parte del padovano, vari episodi piovosi di rilievo (da 15 a 50 mm il cumulato settimanale). Alcune celle temporalesche transitate nel territorio gardesano e a confine tra vicentino e trevigiano hanno prodotto piovoschi intensi con cumulati da 80 a 100 mm e oltre.

Le temperature massime sono discese di parecchio al seguito del cambio di tempo, cosicché le medie settimanali risultano più o meno in linea con la norma mentre quelle minime le sono superiori di 1,5-2,5°C.

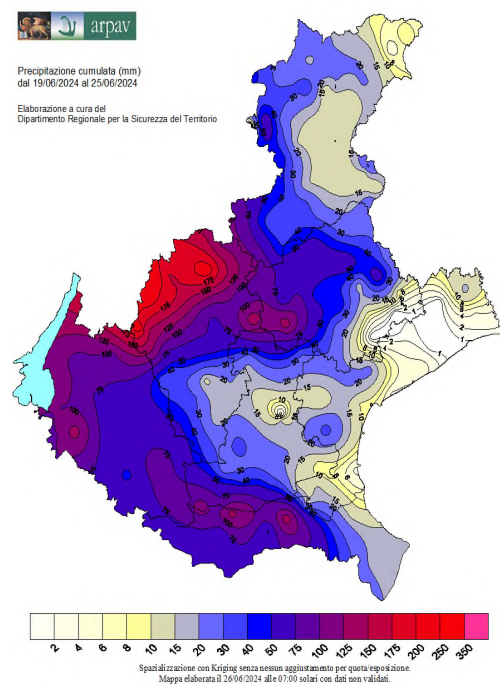
**MEDIA DELLE TEMPERATURE MASSIME E MINIME DAL 19/06 al 25/06 - ARPAV**



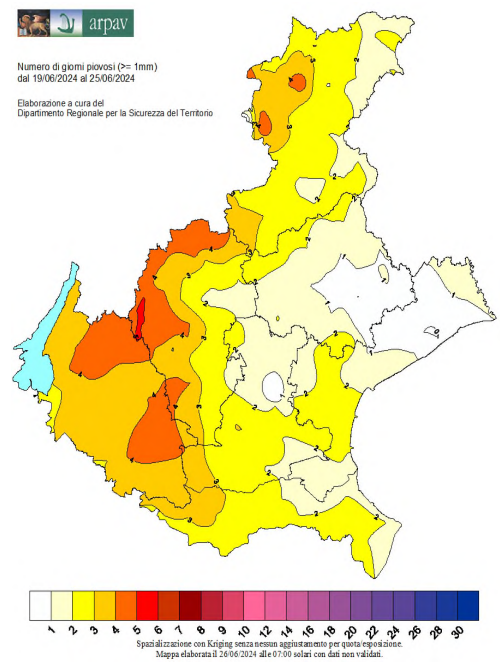
**SCARTO TEMPERATURE MAX E MIN RISPETTO ALLA NORMA DAL 19/06 AL 25/06 -ARPAV**



**PRECIPITAZIONI CUMULATE DAL 19/06 al 25/06 – ARPAV**



**GIORNI PIOVOSI DAL 19/06 AL 25/06 – ARPAV**





**Fase fenologica**

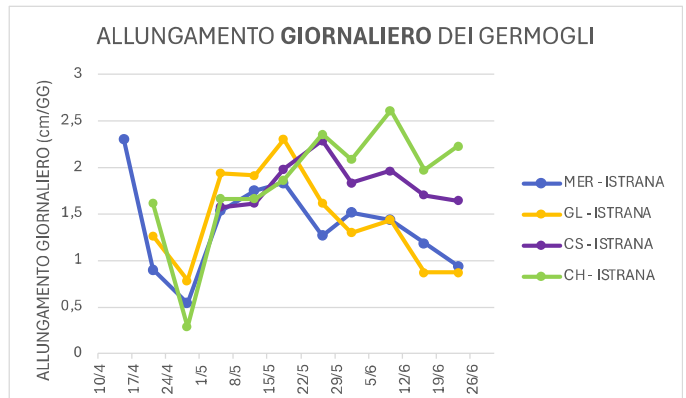
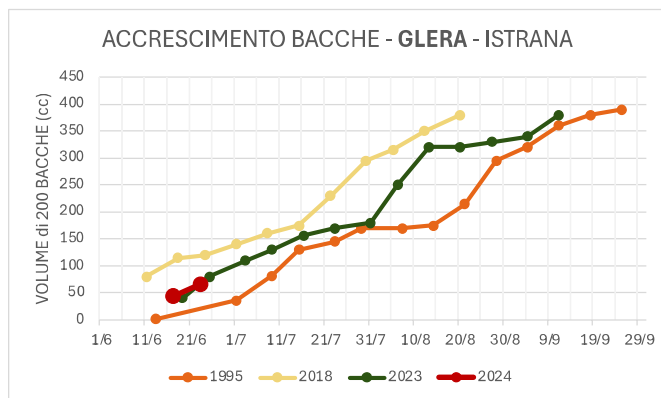
**Stadio prevalente compreso tra la pre-chiusura delle varietà di medio periodo e la chiusura del grappolo delle precoci.**

L'accrescimento medio settimanale delle bacche procede in linea con le medie e con lo scorso anno, salvo lo Chardonnay che sembra progredire in modo più spedito. Lo sviluppo giornaliero dei germogli è più o meno simile a quello della scorsa settimana, tranne il Merlot che ha rallentato vistosamente e lo Chardonnay che invece ha accelerato.

Vitigno	BBCH medio, ambienti tardivi	BBCH medio, ambienti precoci
Pinot, Chardonnay	75	77
Glera, Corvine, Merlot	73-75	75-77
Garganega, Cabernet s.	71-73	73-75

<p><b>Allegazione</b></p> <p>71 (J)</p>	<p><b>Sviluppo degli acini</b></p> <p>73 (K)</p>	<p><b>Sviluppo degli acini (stadio piccolo pisello)</b></p> <p>75 (L)</p>	<p><b>Chiusura del grappolo</b></p> <p>77 (L)</p>
---	--	---	---



Accrescimento delle bacche su Glera e allungamento dei germogli su diverse varietà a Istrana -TV (Extenda vitis, 25/06)



Stadio di Merlot e Corvina a Gambellara e Montecchia di C -VI e VR (F.Bonomi 25/06) e acinellatura su Garganega a Montebello -VI (L. Pizzoli, 25/06)

**Stato parassitario:**

**Peronospora:** Dalla seconda metà della settimana scorsa hanno iniziato a manifestarsi nuove infezioni, talvolta diffuse anche se non intense, anche nei vigneti ben difesi in modalità integrata. Si tratta per lo più di attacchi di secondarie alle foglie medio-terminali, con macchie più o meno sporulate e frequenti, innescate dalle continue bagnature dei giorni precedenti. In diverse situazioni si sono manifestati anche degli sporadici attacchi di larvata ai grappoli.



La situazione nei vigneti già colpiti in precedenza, in particolare quelli biologici, è naturalmente più preoccupante e riguarda pure la produzione, anche se la gravità dei danni è molto mutevole tra le realtà aziendali e i diversi ambienti.

**Oidio:** come atteso, le alte temperature della settimana precedente hanno dato vigoria a questo parassita talchè si sono manifestate nuove infezioni sia su foglia che su grappolo nelle realtà non appropriatamente protette.

**Botrite:** Prime segnalazioni di attacchi rilevati sui grappoli di Chardonnay e Pinot, peraltro sporadici al momento.

**Tignoletta:** Le catture sono molto differenziate tra i vari ambienti e, in generale, piuttosto contenute. Laddove sono significative, sono state osservate le uova, prevalentemente allo stadio gelatinoso (filmato dell'adulto: [https://youtu.be/hjwCRNeS\\_xQ](https://youtu.be/hjwCRNeS_xQ) , filmato della schiusa dell'uovo: <https://youtu.be/69kxeiulbJ8> )

**Giallumi (Flavescenza dorata e Legno nero):** i casi sintomatici sono in aumento in tutti i comprensori e si manifestano tipicamente con lo sviluppo ridotto dei germogli, le foglie embricate e il disseccamento delle infiorescenze portate dai germogli colpiti.



**Peronospora:** macchie da secondarie su foglie (S.Carraro, Colli Berici 21/06), larvata al grappolo su Merlot e Chardonnay (*Extenda Vitis*, Trebaseleghe -PD e Istrana -TV, 25/06)



**Oidio** su grappoli di Chardonnay (*Extenda Vitis*, Portogruaro -VE e G.Posenato, Brenton -VR 20-25/06) e **Botrite** su acino (*Extenda Vitis*, Caerano S.Marco -TV 25/06)



**Giallumi:** sintomi inconfondibili su Chardonnay e Pinot grigio (S.Carraro, Colli Berici 21/06 e Motta di Livenza TV 6/06)



**Erasmoneura vulnerata:** sintomi su foglie a sx; **Scaphoideus titanus:** forme giovanili di varia età su foglia di pollone e neanide appena mutata (F.Bonomi, Costalunga e S.Pietro in C -VR 25 e 19/06, Extenda Vitis, Farra di S -TV 25/06)



Neanidi di **Scaphoideus titanus:** 3°età, 4° età e 5° età, da sx a dx ( E.Marchesini 18/06)

I diversi stadi giovanili di *Scaphoideus titanus* sono visibili nei filmati presenti al seguente link <https://youtu.be/0vkRZeIGVKA>

### **Indirizzi di difesa:**

**Al termine dell'attuale fase di instabilità meteo, è indispensabile ripristinare rapidamente la protezione fungicida, data l'alta virulenza che i patogeni stanno manifestando in quest'ultimo periodo.**




Intervenire a ricopertura impiegando sostanze attive di prevenzione multisito che si legano alle cere o con preventivi-curativi, eventualmente in accoppiata con fosfonati o fosfiti, mantenendo turni stretti tra un trattamento e il precedente.



**In presenza di sporulazione si consiglia di intervenire con applicazioni di prodotti a base di olio di arancio o tannini di castagno a reazione acida per devitalizzare gli sporangi.**

Si consiglia di abbinare alla miscela antiperonosporica dei prodotti antioidici specifici di pari efficacia e durata protettiva, preferibilmente diversi dagli IBE da questo momento in poi, meglio se in combinazione con zolfo a dosaggi medio-alti di etichetta.

**Tignoletta:** Data l'accentuata scalarità rilevata nei diversi ambienti si consiglia la strategia di difesa riportata nella tabella sottostante.

Sostanza Attiva	Momento di applicazione		Periodo consigliato	
			pianura, fondovalle	Collina, alta collina
Clorantraniliprole	Deposizione uova		27 giugno – 01 luglio	29 giugno - 03 luglio
Metossifenozone				
Tebufenozide				
<i>Bacillus thuringensis</i> 1° tratt	Uova testa nera		01 - 05 luglio	04 - 08 luglio
Emamectina Benzoato				
Spinetoram				
Spinosad 1° tratt				
<i>Bacillus thuringensis</i> 2° tratt	Prime larve		07 - 11 luglio	10 - 14 luglio
Spinosad 2° tratt				

I rilievi sull'andamento evolutivo dei prossimi giorni consentiranno di confermare o di aggiustare nel prossimo bollettino il periodo di applicazione degli insetticidi larvicidi sopra indicato.

Nei vigneti sottoposti a confusione sessuale la necessità di un intervento insetticida tradizionale ricorre se è stata superata la soglia del 5 % di grappoli colpiti in prima generazione.

Effettuare il trattamento nelle ore più fresche della giornata, preferibilmente la sera, bagnando per bene la fascia dei grappoli. Nel caso di acquazzoni o piogge superiori a 25 mm entro 24 ore dal trattamento, si consiglia di ripetere l'intervento.

**Si raccomanda in ogni caso di:**

- **procedere con le operazioni di riordino e sfoltimento delle masse vegetative per favorire il circolo dell'aria e la penetrazione delle soluzioni fitoiatriche e di defogliazione (assennata) della fascia grappoli prima di effettuare i trattamenti, sia fungicidi che insetticidi;**

- fare molta attenzione ad alternare le sostanze attive che hanno identico meccanismo di azione e a rispettare le prescrizioni di etichetta.

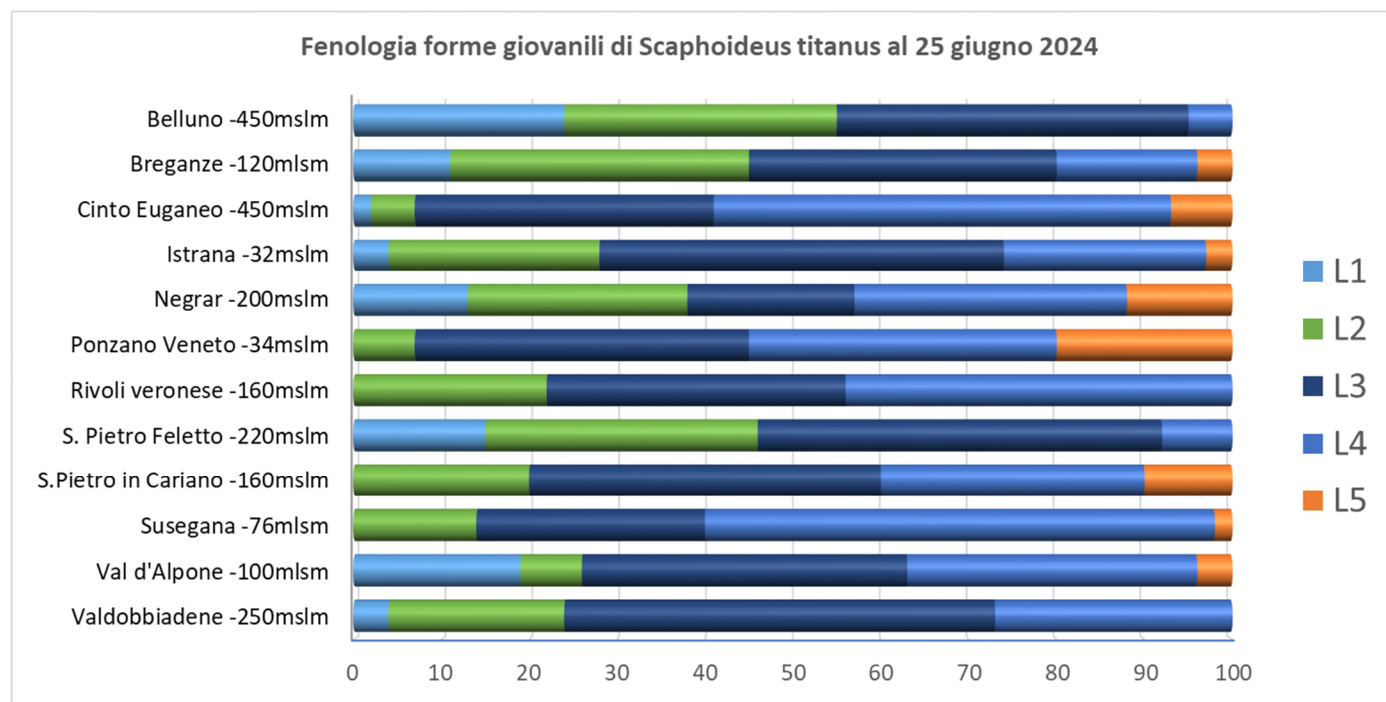
Si ricorda che i trattamenti eseguiti contro lo *Scaphoideus titanus* hanno valenza anche contro Cocciniglie, *Erasmoneura vulnerata* ed *Anomala vitis*.



**Lotta Obbligatoria contro la Flavescenza dorata:**

I monitoraggi delle popolazioni di *Scaphoideus titanus* effettuati tra lunedì 24 e martedì 25 u.s. presso 12 punti di riferimento ufficiali riportano che negli ambienti più caldi le schiuse sono terminate mentre hanno fatto la loro comparsa gli stadi di quinta età (dal 2 al 20% della popolazione totale rinvenuta). Negli ambienti più tardivi invece, la presenza di prime età è ancora significativa ma in un solo caso arriva al 25% del totale.

**Il range fenologico medio delle popolazioni di *Scaphoideus titanus* nel territorio regionale è attualmente compreso tra la 3° e la 4° età prevalenti (vedi grafico).**



**Le tempistiche dei trattamenti obbligatori in tutto il territorio regionale ricadente nell'Area Delimitata sono già state stabilite e comunicate nel Bollettino precedente.**

Si ricorda in particolare che:

- In tutti i vigneti in regime di difesa integrata (obbligatoria e convenzionale), il 2° intervento insetticida va fatto dal 24 giugno al 6 luglio a distanza di almeno 10 gg dal 1° primo;
- in tutti i vigneti difesi in modalità biologica ai sensi del Reg UE 2018/848 e in quelli in difesa integrata nei quali non è previsto l'impiego esclusivo di sostanze insetticide di sintesi in entrambi i trattamenti, il 3° trattamento va fatto a 7-12 giorni dal precedente.

<b>FINESTRE di INTERVENTO REGIONALE PER I TRATTAMENTI OBBLIGATORI CONTRO SCAPHOIDEUS TITANUS</b>		
	<b>Difesa integrata (obbligatoria e volontaria)</b>	<b>Difesa biologica Reg (UE) 2018/848</b>
1°	<b>dal 14 al 22 giugno 2024</b>	<b>dal 7 al 17 giugno 2024</b>
2°	<b>dal 24 giugno al 6 luglio a distanza di almeno 10 gg dal 1° trattamento</b>	<b>a 7-12 gg dal 1° trattamento</b>
3°	--	<b>a 7-12 gg dal 2° trattamento</b>

**NB:** Le Finestre di Intervento Regionali sono vincolanti ai sensi del Decreto Dirigenziale n 35 dell'8 maggio 2024. I Servizi di difesa integrata comprensoriali, in base a dati propri di monitoraggio locale, possono indicare dei periodi di intervento più ristretti e più centrati sulle singole realtà di riferimento comunque ricompresi all'interno delle Finestre regionali.



Si ricorda inoltre che le strategie di lotta raccomandata dall'UO Fitosanitario prevedono, in questa circostanza, l'impiego esclusivo di insetticidi piretroidi in difesa integrata e di piretrine in biologico.

#### STRATEGIE DI LOTTA RACCOMANDATE E SOSTANZE ATTIVE AMMESSE

	Difesa integrata (obbligatoria e volontaria)	Difesa biologica Reg (UE) 2018/848
1°int	Acetamiprid, Deltametrina, Esfenvalerate, Etofenprox, Flupyradifurone, Lambda-cialotrina, Sulfoxaflor o Tau-fluvalinate	Azadiractina, Beauveria bassiana, Olio di arancio dolce, Piretrine o Sali potassici di acidi grassi. Oppure Caolino (sostanza corroborante)
2°int	Deltametrina, Esfenvalerate, Etofenprox, Lambda-cialotrina o Tau-fluvalinate	Piretrine
3°int	-----	Piretrine

Attenzione:

1. Intervenire con i piretroidi appena le previsioni meteo danno un minimo di certezza di assenza di precipitazioni nei 2-3 giorni successivi onde scongiurare una riduzione importante dell'effetto insetticida.
2. Sfalciare/trinciare i cotici erbosi nei vigneti e nelle pertinenze almeno 2-3 giorni prima di effettuare l'intervento insetticida per tutelare le api e gli altri pronubi.
3. Adempiere a tutte le "Modalità di preparazione ed esecuzione dei trattamenti obbligatori" specificate anche nella scheda SOS FLAVESCENTZA DORATA DELLA VITE -aggiornamento 2024 (link nella sezione Informativa in fondo).

In questi giorni vengono dislocate le trappole cromotropiche per il monitoraggio delle presenze di adulti nei vigneti della Rete di monitoraggio regionale. Questa buona pratica è vivamente consigliata a qualunque viticoltore intenda accertare la presenza dell'insetto vettore nei propri vigneti.

Delle specifiche operative sulla loro installazione sono contenute nella Guida divulgativa "I Giallumi della vite in Veneto" (link nella sezione Informativa in fondo).

**Si raccomanda di ispezionare sistematicamente e periodicamente tutto il vigneto, pianta per pianta, per rilevare ed estirpare tempestivamente (o capitozzare in via transitoria) tutti i ceppi che manifestano sintomatologie riconducibili alla Flavescenza dorata.**

SC